



Mercoledì 21 giugno 2000

18

GLI SPETTACOLI

L'Unità

INIZIATIVE

Gli spazi musicali censiti dall'Arce

I cantieri culturali alla Zisa di Palermo, il Parco del Prino a Imperia, la Cascina Montuè a Milano, l'ex arsenale di Verona, l'ex manicomio di Mantova, la Casa del Balla di Avellino: sono solo alcuni degli spazi da recuperare «censiti» dall'Arce per la quarta giornata mondiale della musica, in programma oggi. E per realizzare cento progetti simili in un anno l'associazione propone di inserire nella prossima Finanziaria un fondo straordinario da 25 miliardi, per la promozione della musica culturale contemporanea. «Rumore dagli spazi» è il nome della campagna che ha raccolto 300 segnalazioni, riunite in un rapporto che sarà presentato in autunno e aggiornato continuamente. Magia dai primi 70 progetti anticipati: a Roma emergono alcune curiosità: gli spazi più richiesti sono gli ex macelli (15%), seguiti dai beni culturali classici (11%), dai luoghi di archeologia industriale e dagli spazi «bucofici» (10%). Ma ci sono anche le ex scuole (9%) e gli ex manicomii (6%).

Caligola «hard» tra sesso e Sade

All'Argentina la pièce che ha vinto il concorso «Teatro 2000»

ROMA «Non c'è nulla di più ridicolo che l'esercizio del potere, la forza e maschera del ruolo» afferma Raffaella Battaglini, drammaturga, classe 1956, vincitrice di premi italiani e stranieri, spiegando che ha scelto quindi di scrivere «Una notte con Caligola», perché l'imperatore romano fu il primo a instaurare un vero potere assoluto, divinizzando la propria persona, tanto da prestarsi a una parodizzazione sul modello dell'Ubu Roi di Jarry. Mauro Avogadro, che firma la regia dello spettacolo che andrà in scena all'Argentina da domani, aggiunge che «l'impianto scenico

si connota per pochi, essenziali elementi come luogo di potere, ma in modo abbastanza astratto, per poter rimandare a un imperatore come a un capo ufficio o, magari, a un regista despota». È nata così una sorta di farsa grottesca alla cui base è la filosofia del marchese de Sade e il potere come sopraffazione e umiliazione: «al centro un sesso molto esibito e agito, ma senza mai concludere, perché la sessualità si trasforma in violenza e l'unico atto totale possibile diventa la morte. Tutto si svolge in una stanza, in un atto unico parossistico in cui un piccolo ras fami-

gliare che va a letto con le sue tre sorelle, come racconta Svetonio, perché sono cosa sua e assieme è padrone del mondo. Il ridicolo finisce per coincidere con la ferocia e prende toni grotteschi, a momenti da farsa». - La Battaglini, lavorando sull'unione tra privato e pubblico, parte da dati storici, come la congiura e poi l'esilio di Lesbia, una delle sorelle, in conflitto per essere la favorita, ruolo che spetta a Drusilla e che questa pagherà con la morte, qualcuno dice strozzata da Caligola durante un amplesso, e della quale l'imperatore impose il culto. In scena compare

anche Cassio, che fu l'assassino di Caligola, e Nerone, che aveva lanciato ieri da Alessandro Baricco che ha detto di voler ricomprare l'allestimento del Teatro Settimo del suo «Novecento» pur di toglierlo dal cartellone dello Stabile che lo ha acquistato pochi giorni fa. «Se è quello che vuole - ha detto il presidente Re Rebaudengo - faccia pure un'offerta irrevocabile d'acquisto. Il valore stimato dallo stesso Teatro Settimo è di 250 milioni. Certo è - ha aggiunto - che se lo comprerà dovrà anche sobbarcarsi i costi relativi alla cancellazione della tournée dello spettacolo già predisposto dallo Stabile». Il Teatro Stabile, infine, in una nota «ringsgrazie» formalmente le liti dello scrittore su presunte non trasparenza della gestione del Tst) precisa che «il Teatro Stabile e il Laboratorio Settimo hanno stipulato, il 22 maggio scorso, nell'ambito di un progetto di collaborazione.

POLEMICHE

Lo Stabile a Baricco «Riprenditi l'opera»

Il presidente del Teatro Stabile di Torino, Agostino Re Rebaudengo si dice molto «sorpreso» per l'attacco lanciato ieri da Alessandro Baricco che ha detto di voler ricomprare l'allestimento del Teatro Settimo del suo «Novecento» pur di toglierlo dal cartellone dello Stabile che lo ha acquistato pochi giorni fa. «Se è quello che vuole - ha detto il presidente Re Rebaudengo - faccia pure un'offerta irrevocabile d'acquisto. Il valore stimato dallo stesso Teatro Settimo è di 250 milioni. Certo è - ha aggiunto - che se lo comprerà dovrà anche sobbarcarsi i costi relativi alla cancellazione della tournée dello spettacolo già predisposto dallo Stabile». Il Teatro Stabile, infine, in una nota «ringsgrazie» formalmente le liti dello scrittore su presunte non trasparenza della gestione del Tst) precisa che «il Teatro Stabile e il Laboratorio Settimo hanno stipulato, il 22 maggio scorso, nell'ambito di un progetto di collaborazione.

«Campi magnetici» Attenti a Battiato

Un balletto raffinato figlio di un suo cd

MARINELLA GUATTERINI

FIRENZE Campi magnetici è il titolo dell'ultimo Cd di Franco Battiato ma anche di un balletto di Maggio Danza in scena al Teatro della Pergola di Firenze sino a domani.

Facile collegare i due eventi: Battiato (che sarà alla Pergola anche il 29 giugno per una registrazione Rai del «suo» balletto, ad ingresso gratuito), accettò dodici mesi fa una commissione del 63esimo Maggio Musicale Fiorentino e consegnò al coreografo Paco Decina una partitura elettronica divisa in sette parti, più un' introduzione e un epilogo, con suoi efficaci interventi vocali (ma anche del filosofo Manlio Sgalambro e del soprano Simone Bartolini).

Dalle fatiche del musicista di Catania e del coreografo napoletano che pur vivendo a Parigi ha già avuto, per altre due volte, l'opportunità di lavorare al Maggio (Il banchetto di sabbia e la regia di un Macbeth) è nato un balletto raffinato, reso vibrante dalla bravura dei danzatori fiorentini ma anche, suo malgrado, frammentario. Colpa di una collaborazione forse non del tutto riuscita sul piano tecnico, che tuttavia non ha inficiato le comuni intenzioni di celebrare una sorta di rito New Age inneggiante a una possibile cultura spirituale dei numeri (anche se il sottotitolo del Cd è proprio «I numeri non si possono amare»), ovvero dei disegni celesti, ma anche scientifici, che informano

il nostro vivere quotidiano. Sgalambro recita sullo sfondo di un magma sonoro (Corpi in movimento, seconda parte della partitura) uno stralcio della teoria della relatività di Einstein; il soprano Bartolini innalza la sua voce in una bella melodia (The Age of Hermaphrodites) e nel frattempo i danzatori vestiti nei costumi quasi optical art di Regina Martino, disegnano imperscrutabili intrecci nello spazio, che diventano veri e propri quadri onirici - alcuni passaggi in bicicletta e una scena d'allestimento di non si sa che, comunque con tanti oggetti - baciati dalle luci soffuse di Christian Pinard.

Ciò che si vince dalla danza è soprattutto l'impegno minimale, la bellezza dei gesti sereni e carezzevoli, l'incontro tra ballerini in duetti e quartetti che promettono amori solo accennati. I rumori concreti della partitura, i ritmi battenti di un rock comunque mai esplosivo, circolano nello spazio senza esasperare mai i toni del movimento. Il rito, dopo le distesse tra musica e danza dell'inizio, compare alla fine, con file di possibili officianti in lunghe tuniche a rombi bianchi e neri: tutto silenzioso ed orientale.

Finché un respiro dolce, occidentale, ci coglie nel finalissimo, sulla bella canzone La Mer di Charles Trenet, inserita da Battiato (e cantata dalla ruvida voce di Sgalambro) come uno squarcio di nostalgica, ancestrale, bellezza. Qui due danzatrici perfettamente in sinto-



A sinistra Franco Battiato a destra Stefania Sandrelli e Giuliana De Sio



interpreto qui - spiega Sandrelli - : Lasciatelo dire a me che di copioni ne so qualcosa: per un'attrice, spesso la fiction può rivelarsi una grande occasione. La crisi del nostro cinema? Io non ci credo e dico: basta fare un bel film, è l'unico modo per salvarlo». Un ruolo complesso e ricco di sfumature: Anna è una donna all'antica, provinciale, che si ritrova vedova a 15 giorni dall'inaugurazione del negozio di barbiere cui il marito, non certo uno stinco di santo, si era dedicato anima e corpo. Solo, con due figli a carico e strapiena di debiti, decide di trasformare il locale in un coiffeur. L'aiuteranno nell'impresa una commercialista (Ponziani), l'ex mantenuca Vicky (Nancy Brilli), la casalinga frustrata Agnese (Savino) e il gay Luca (Massimo Bellinzoni). Tereza Zajickova - già protagonista di Vesna va veloce - è la giovane amante del marito di Sandrelli, rimasta incinta. Giuliana De Sio è la cattivissima della situazione: «C'è quel proverbio che dice "Le donne sono tutte mignotte". Ecco, il mio personaggio lo rappresenta bene. Insomma, sarò una stronza irrimediabile».

Possiamo parlare di Commesse corretto e rivisitato. O no? «Ma andiamo - risponde un piccolo Costanzo -, vi faccio solo notare che noi, per primi, abbiamo fatto Padre Pio e altri ci hanno seguito. E vero, ci sono Nancy Brilli e Caterina Vertova già protagoniste della serie Rai, ma mica possiamo andare a cercare le attrici in Svizzera». «Se proprio dobbiamo fare paragoni - getta acqua sul fuoco il produttore Alberto Tarallo - è giusto citare Le signorine dello 04 di Francilini o Donne di George Cukor ambientato proprio in un salone di bellezza. La verità è che la storia originale Last Christmas era ferma da due anni. E ci siamo decisi solo adesso». Nota a margine, ma non troppo: la serie è stata ideata da Teodosio Losito e tra gli sceneggiatori, accanto a Stefano Tummolini, Luigi Spagnoli e lo stesso Losito, figura Doriana Leondoff. Che, per chi non lo ricordasse, ha firmato insieme a Paolo Soldini, la sceneggiatura di quel piccolo capolavoro che è Pane e tulipani. Contiamo su di lei.

MEDIATRADE

Dopo «Commesse», ecco le parrucchiere Sandrelli: «La fiction ci offre ottimi ruoli»

ADRIANA TERZO

ROMA Un salone di bellezza nato per caso, spazzole e mani sempre in movimento, le solite chiacchiere tra clienti e scampiste che diventano storie di vita. Il bello delle donne sta tutto qui, secondo Mediatrade, che su questo varipinto intrecciarsi di anime ha costruito la sua nuova, ennesima fiction.

Ricca, anzi ricchissima, di talenti e personaggi: da Stefania Sandrelli a Virni Lisi, da Nancy Brilli a Giuliana De Sio, Eva Grimaldi, Lunetta Savino. Una fi-

ction che racconterà un anno nella vita delle protagoniste, un serial «molto aderente alla realtà» che oserà - come ha rivelato Maurizio Costanzo - qualche sgressione in più rispetto allo standard di prodotti analoghi. Ecco allora l'amore lesbico tra una signora (Caterina Vertova) una ragazza diciottenne, e ben due gay: il primo, Luca (Massimo Bellinzoni) perseguitato dalla passione ostinata di Francesca, una ragazza madre (Antonella Ponziani); l'altro Urbano Barberini, marito per convenienza della perfida Giuliana De Sio.

Si gira a Orvieto e negli Studios romani sulla Tiburtina. Tre registi con altrettante troupe che lavoreranno in contemporanea fino a Natale per preparare 12 puntate di un'ora e mezzo, in onda a marzo. «Uno sforzo produttivo immane. La Rai? Non avrebbe osato tanto», chiosa Giovanni Soldati, uno dei tre registi insieme a Maurizio Ponzi e Luigi Parisi che, dopo 10 anni, torna a dirigere la sua compagnia, Stefania Sandrelli. «Perché ho accettato? Al cinema, solo in due film Io la conosco bene e Sedotta e abbandonata ho trovato personaggi a tutto tondo come quello di Anna che

SCHEDA DI ADESIONE
Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni
Periodo: 12 mesi 6 mesi
Nome: 7 6 5 1 indicare il giorno.....
Cognome.....
Via..... n° civico.....
Cap..... Località..... Prov.....
Tel..... Fax..... Email.....
Titolo studio..... Professione.....
Capofamiglia SI NO Data di nascita.....
Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato
Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:
 Carta Si Diners Club Mastercard American Express
 Visa Eurocard Numero Carta.....
Firma Titolare..... Scadenza.....
I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ed essere collegati al trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che intende, per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrà in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.
Firma..... Data.....
Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

Unità
DIRETTORE RESPONSABILE GIUSEPPE CALDAROLA
VICE DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro
VICE DIRETTORE Roberto Rosciani
CAPO REDAZIONE CENTRALE Maddalena Tulanti
L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A.
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE Mario Lenzi
AMMINISTRATORE DELEGATO Fabio Mazzanti
CONSIGLIERI Francesco Riccio Paolo Torresani Carlo Trivelli
Direzione, Redazione, Amministrazione:
00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13
tel. 06 699961, fax 06 6783555-
20123 Milano, via Torino 48, tel. 02 802321
1041 Bruxelles, International Press Center
Boulevard Charlemagne 1/67, tel. 0032 2850893
20045 Washington, D. C. National Press Building,
529 14th Street N. W., tel. 001-202-6628907
Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Unità
Servizio abbonamenti
Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4); n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6)
n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7); n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9)
Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,0); n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3)
n. 5 L. 215.000 (Euro 111,1); n. 1 L. 45.000 (Euro 22,5)
Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1); Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente su l'Unità via FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - indicando NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, il prossimo bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento. Per informazioni, chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/6999470-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde: 800-254188 - è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.
Tariffe pubblicitarie
A mod. (mm. 45x30) Commerciale feriali: L. 420.000 (Euro 320,2) - Sabato e festivi: L. 766.000 (Euro 395,6)
Feriali
Finestra 1° pag. 1° fascicolo: L. 5.936.000 (Euro 3.065,6) L. 6.680.000 (Euro 3.449,9)
Finestra 1° pag. 2° fascicolo: L. 4.512.000 (Euro 2.330,2) L. 5.345.000 (Euro 2.766,4)
Manchette di test. 1° fasc. L. 4.261.000 (Euro 2.200,6) - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.511.000 (Euro 780,3)
Redazionali: Feriali: L. 1.046.000 (Euro 540,2) - Festivi: L. 1.155.000 (Euro 596,5)
Feriali: L. 915.000 (Euro 472,5) - Festivi: L. 1.000.000 (Euro 516,4)
Feriali: L. 915.000 (Euro 472,5) - Festivi: L. 1.000.000 (Euro 516,4)
Concessionari di pubblicità: P.I.M. Promossa Italiana Multimedia S.r.l.
Sede Legale e presidenza: Via Lucidara, 56 Torre I - 20134 MILANO - Tel. 02/748271 - Fax 02/70001941
Direzione Generale e Operativa: Via Lucidara, 56 Torre I - 20134 MILANO - Tel. 02/748271 - Fax 02/7000588
Anno di vendita
Lombardia - Estere: P.I.M. - Via Lucidara, 56 Torre I - 20134 MILANO - Tel. 02/748271 - Fax 02/748271/2/1/3
Piemonte - Valle d'Aosta: Studio Kappa - Via Valleggio, 26 - 10128 TORINO - Tel. 0115817300 - Fax 0115978180
Uganda: Ely Zappa - Galleria Mazzini, 5/6 - 16121 GENOVA - Tel. 0105958532 - Fax 0105303537
Venezia - Friuli - Trentino: A. Mantovani - Edizioni Padovane - Via San Francesco, 296 - 35121 PADOVA - Tel. 0496521199 - Fax 049659989 - Via Pallone, 18 - 37100 VERONA - Tel. 0458010388 - Fax 0458012081
Emilia Romagna - Rep. San Marino (pubblicità Nazionale) Galizia, Mica - Via Carli, 8/F - 40121 BOLOGNA - Tel. 0514210100 - Fax 0514210104 - (pubblicità Località Legale) Zadra, Bolognese - Via dei Rogni, 8/S - Pistoia, 85/A - 40121 BOLOGNA - Tel. 0514210955 - Fax 0514213112
Marche - Toscana (pubblicità Nazionale) Emma, Pubblica Editoriale - Via L. Ammirati, 8 - 47101 DOGNA REPUBBLICA SAN MARINO - Tel. 054990161 - Fax 054920994 - Via Don Giovanni Minore, 48 - 50100 FIRENZE - Tel. 055612771 - Fax 05538660
pubblicità Località Legale Toscana) Ely Zappa - Via Ciro Menotti, 6 - 50100 FIRENZE - Tel. 0552638655 - Fax 0552638651
Lazio - Umbria - Centro Sud - (pubblicità Nazionale) P.I.M. - Via San Francesco, 296 - 35121 PADOVA - Tel. 0496521199 - Fax 049659989 - (pubblicità Località Legale Campania) Via dei Milite, 40, scala A, piano 2, int. 8 - 80121 NAPOLI - Tel. 0814107711 - Fax 0814050796 - (pubblicità Località Legale Sardegna) Viale Trieste, 40/42/44 - 09100 CAGLIARI - Tel. 07060491 - Fax 070672095 - (pubblicità Località Legale Lazio) Via Prati, km. 5,7 - San Sisto PESCIA - Tel. 0755287141 - Fax 0755287144
Stampa in facsimile: Se Be, Roma - Via Carlo Pesenti 130 - Satim S.p.a., Paderno Dugnano (MI) - S. Statale del Gov. 137 - S.T.S. S.p.A. 95030 Catania - Strada 9 - 35
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

ACCETTAZIONE NECROLOGIE
DALL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-865021
oppure inviando un fax al numero 06/69922588
IL SABATO E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18,
LADOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 800-865020
oppure inviando un fax al numero 06/69996465
TARIFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola.
Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.
I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.
AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.
N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.
RICHIESTA COPIE ARRETRATE
DALL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde: 800-254188
oppure inviando un fax al numero 06/69922588
TARIFE: Il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.
I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).
AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.
LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegna urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.
N.B. Sono disponibili le copie del 90 giorni precedenti il numero odierno.

